



Cinisello Balsamo, 05/03/2014

Seg. Gen. n. 44/2014

Alla
SEGRETERIA GENERALE
Supporto Organi Collegiali
SEDE

OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 44 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIGNOR SCAFFIDI NELLA SEDUTA DEL 17/02/2014 (SITUAZIONE TARES PER I COMMERCianti)

In premessa si sottolinea come gli aumenti paventati dagli organi di informazione nei confronti dei commercianti, o meglio della ventina di operatori economici autori di una richiesta di dilazione, si risolvano nella realtà in aumenti del 3% rispetto a quanto richiesto nel 2012: cifra in linea col tasso di inflazione e con gli aumenti succedutesi nel corso degli ultimi anni.

Col passaggio al Tributo su rifiuti e servizi, ovvero TARES, i tempi richiesti dal Decreto Legge n. 35/2013 avrebbero consentito di stabilire il versamento dell'eventuale prima rata di acconto già verso la fine del mese di maggio, ovvero il mese successivo in cui è stato richiesto ai Cittadini il pagamento del conguaglio TIA 2012.

Senza dimenticare che sedici giorni dopo l'eventuale rata di maggio la Cittadinanza sarebbe stata anche chiamata a corrispondere la prima rata dell'Imposta Municipale Propria, oltre il saldo IRPEF 2012 e l'eventuale acconto 2013.

Da un tale scenario si deduce che con la rata TARES di maggio, ogni Cittadino avrebbe dovuto corrispondere nei tre mesi, da aprile a giugno, addirittura quattro diversi tributi.

Ecco perché l'Amministrazione Comunale ha atteso sino al mese di settembre 2013 per procedere a richiedere l'importo dovuto per il servizio reso, mentre il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani veniva costantemente garantito sin dal 1° gennaio.

In merito a quanto sopra, pare evidente, quindi, che chi non ha eseguito il versamento, oltre a violare disposizioni di legge e regolamentari, ha già provveduto a godere di una sorta di "auto-rateizzazione" annuale, essendo ormai decorso l'anno di utilizzazione del servizio senza che sia stato corrisposto alcunché.

Non solo, coloro, che non hanno provveduto a versare il dovuto, hanno nei fatti posto in essere una situazione di disparità rispetto a chi, invece, ha correttamente adempiuto al suo dovere di Cittadino/Contribuente, ovvero il 90% di coloro che sono tenuti al versamento.

A tale situazione gli uffici potranno rimedio attraverso l'istituzionale attività di accertamento e sanzionatoria prevista per legge.

Cordiali Saluti.

Visto: L'ASSESSORE
(Dott. Luca Ghezzi)

IL CAPO AREA SERVIZI INTERNI
(Dott. Stefano Polenghi)